Provincia di Catanzaro, approvato il bilancio di previsione 2018

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il Consiglio provinciale di Catanzaro, guidato dal presidente Enzo Bruno, ha approvato, questa mattina, il bilancio di previsione 2018: documento complesso che dà stabilità

CATANZARO, 29 GIUGNO -Il Consiglio provinciale di Catanzaro, guidato dal presidente Enzo Bruno, ha approvato, questa mattina, il bilancio di previsione 2018. Un documento economico-finanziario definito 'tecnico', "molto complesso da redigere, prodotto con grande fatica e impegno. Abbiamo evitato alcune alienazioni importanti, siamo riusciti ad ottenere la rinegoziazione dei mutui, assicurandoci una stabilità che consentirà ai dipendenti la giusta tranquillità e la possibilità di gestire i servizi". [MORE]

"Avremmo dovuto avere più risorse, pari a 9 milioni, ma con il riparto nazionale deciso nei mesi scorsi abbiamo avuto la disponibilità di solo un milione e mezzo. Aspettiamo la decisione del Tar Lazio, al quale si sono rivolte le Province impugnando il riparto, ma oggi è da rimarcare il fatto che - ha detto ancora il presidente Bruno – abbiamo comunque chiuso il documento, e speriamo che per il 2019 la Legge di Stabilità possa dare più risorse agli enti intermedi e quindi anche alla nostra Provincia". Nella relazione allegata al Bilancio, è stato rilevato infatti che per la Provincia di Catanzaro, nell'ultimo trasferimento dal livello centrale, ha visto una riduzione di circa sei milioni rispetto all'anno precedente. Riferendo dell'esito dell'Assemblea nazionale dell'Upi tenuta a Bergamo, il presidente Bruno ha rimarcato come "l'applicazione della legge Delrio ha dimostrato l'importanza delle Province, tutt'altro che Ente inutile e sopprimibile. Lo abbiamo dimostrato con chiarezza in questi anni di difficoltà e sacrifici in cui ci siamo spesi guardando a tutto il territorio, per dare risposte nonostante le poche risorse a disposizione – ha detto ancora il presidente Bruno –. Abbiamo dimostrato di essere anello fondamentale della catena della sussidiarietà. Bisogna restituire autorevolezza alle Province e tornare ad assicurare autonomia finanziaria e risorse per assicurare i servizi ai cittadini. Questa è la strada presa con il disegno di legge presentato al Senato che guarda

anche al ritorno al suffragio universale restituendo la parola ai cittadini e al territorio".

Di bilancio "altamente tecnico" ha parlato il dirigente Pino Canino. "Garantiamo gli stipendi, il pagamento dei mutui contratti, ma la manutenzione è ridotta al minimo rispetto agli anni precedenti. L'anno scorso avevamo cinque milioni di euro per le strade, quest'anno sono decisamente ridotti – spiega ancora -. Perché nonostante siano stati trasferiti dal Governo alle Province 284 milioni in più, al nostro Ente sono toccati 6 milioni di trasferimento in meno. Cerchiamo di difenderci". Un bilancio definito "senza alcuna politica espansiva", spiega ancora Canino scendendo nel dettaglio tecnico. Dopo aver ascoltato con attenzione la relazione del dirigente del settore Ragioneria, tutti i consiglieri di maggioranza hanno evidenziato come si tratti di "un Bilancio tecnico ma è fondamentale per garantire la continuità amministrativa dell'ente", invece la minoranza – che non ha votato il documento – lo ha definito "esiguo nei contenuti".

"E' giusto approvare il bilancio per dare continuità all'azione amministrativa dell'Ente, nella speranza che i nuovi legislatori possano restituire centralità alle Province – ha detto Davide Zicchinella -. Abbiamo il dovere di fare un grande sforzo per rappresentare le istanze territoriali di tutti ed esserne orgogliosi". "Sul bilancio non possiamo fare diversamente, speriamo solo che Governo e Parlamento si ravvedano ridando funzionalità alle Province", ha affermato Giacomo Muraca chiedendo lumi sulla possibilità di modificare il tracciato della Strada del Medio Savuto tornano all'indicazione del 2001, e sullo stato dell'arte, chiedendo una seduta di consiglio ad hoc. Il presidente Bruno, ha ricordato l'impegno dell'Ente per la realizzazione della strada e che in passato ha convocato i sindaci della zona alla presenza dell'assessore regionale Musmanno. "Questa arteria strategica attesa da decenni continua a prendere forma, dopo che – ha specificato il presidente Bruno – abbiamo avuto il coraggio di rescindere il contratto d'appalto con l'impresa che aveva bloccato i lavori. Dopo il completamento dei primi chilometri della strada tra Decollatura e Soveria Mannelli, nei prossimi giorni sarà ultimata la gara per un tratto di altri 4 chilometri e un investimento di 9 milioni di euro: questo significa che potremo aprire i cantieri in autunno, e garantire lo sbocco della strada sulla A2, grazie anche ad un ulteriore finanziamento garantito dalla Regione Calabria". Contrario al bilancio di previsione anche Montuoro, favorevoli invece Battaglia, Costanzo, Guerriero, Sacco, Lostumbo, Zicchinella, Riccardo Bruno e Marco Polimeni (oltre che il presidente Bruno).

Il Consiglio provinciale ha, quindi, approvato all'unanimità la delibera relativa alla rinegoziazione dei prestiti con la cassa depositi e prestiti, undici prese d'atto di sentenze passate in giudicato e gli adempimenti consequenziali e la nuova Carta dei diritti delle bambine, come proposto dall'associazione Fidapa. Ritirata sul proposta del vice presidente Marziale Battaglia per un ulteriore approfondimento la pratica relativa all'acquisto di un immobile ad uso scolastico nel Comune di Chiaravalle. La decisione arriva dopo l'intervento del consigliere Antonio Montuoro che ha chiesto delucidazioni in merito alla delibera, e su cui sono intervenuti il dirigente del settore Edilizia scolastica, architetto Pantaleone Narciso, il dirigente del settore Ragioneria, dottor Pino Canino, e il consigliere Roberto Guerriero.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/provincia-di-catanzaro-approvato-il-bilancio-di-previsione-2018/107596